



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI"**  
Istituto Tecnico Economico "G. Agnelli" - Liceo "E. Ferrari"  
Sede Amm.va – Segreteria Viale dei Mille n° 158 – 47042 Cesenatico (FC)  
Cod. Fisc.: 90028640408 – Distretto Scolastico n° 44 - FOIS00400D  
e-mail: fois00400d@istruzione.it www.isiscesenatico.edu.it  
tel. 0547-675277



## **Regolamento mobilità studentesca internazionale**

*(Del. n. 17/2021 del Consiglio di Istituto del 25 giugno 2021)*

Si distinguono le seguenti tipologie di soggiorno all'estero:

1. Studio all'estero per un anno (o un quadrimestre);
2. PCTO all'estero per qualche settimana (esperienze individuali che non riguardano l'intera classe).

### **1) Studio all'estero per un anno (o un quadrimestre)**

L'ordinamento della scuola italiana, con la Nota della Direzione Generale Ordinamenti Scolastici, prot. 2787 del 20 aprile 2011, prevede la possibilità di frequentare un anno di studio o un quadrimestre all'estero senza conseguenze sull'ammissione alla classe successiva. Si ritiene che il periodo più appropriato per un anno o un quadrimestre di studio all'estero sia il penultimo del corso degli studi.

#### **Prima della partenza**

- Gli studenti che intendono candidarsi per un anno o un quadrimestre all'estero sono invitati ad un confronto con il rispettivo Consiglio di Classe per analizzare i punti di forza e di fragilità della preparazione dello studente, con l'obiettivo di incrementare la consapevolezza della scelta del percorso. Il Consiglio di classe esprime una valutazione di merito sul percorso scelto dallo studente e tale parere, debitamente motivato, viene comunicato per iscritto alla famiglia, per l'assunzione di responsabilità condivise, e trascritto nel verbale della prima seduta utile del Consiglio di classe.
- Lo studente sottoscriverà un patto formativo con il quale si impegnerà a tenere informata la scuola, tramite il coordinatore, delle attività e discipline studiate nella scuola all'estero e dei risultati via via conseguiti. L'Istituto si impegna a fornire ogni informazione utile per un buon reinserimento da preparare anche durante il soggiorno all'estero. Lo studente fornirà al Consiglio di classe i programmi dei percorsi didattici che seguirà all'estero. Sulla base di tale documentazione i docenti del consiglio di classe definiscono e trasmettono allo studente, prima della partenza e in particolar modo per le discipline non frequentate all'estero, i prerequisiti minimi necessari, in termini di conoscenze e competenze, che il ragazzo dovrà dimostrare di possedere per poter affrontare l'anno successivo nel percorso scolastico italiano. Se ritenuto opportuno, i prerequisiti potranno essere corredati di indicazioni su attività didattiche da svolgere prima della partenza e/o durante il soggiorno all'estero.

L'impegno a raggiungere tali prerequisiti e a svolgere eventuali attività, sarà sottoscritto all'interno del patto formativo.

Per garantire omogeneità tra i diversi consigli di classe, i dipartimenti disciplinari produrranno indicazioni per la definizione degli obiettivi minimi di apprendimento relativi ai nuclei fondanti disciplinari.

- Lo studente non ammesso alla classe successiva, se intende svolgere l'anno di studio all'estero, al rientro, frequenterà l'ultima classe per la quale è in possesso di idoneità.

- Nel caso in cui lo studente abbia il giudizio sospeso, dovrà sostenere, prima della partenza, le prove previste per il recupero del debito formativo e attendere i risultati dello scrutinio.

### **Durante l'esperienza all'estero**

- Lo studente si mantiene informato, tramite il registro elettronico della propria classe e i contatti con il docente coordinatore, sullo svolgimento dei programmi della propria classe.
- Visiona periodicamente la propria casella di posta istituzionale.
- Raccoglie i materiali da presentare al rientro al proprio Consiglio di classe.
- Svolge le eventuali attività assegnate dal Consiglio di classe

### **Al rientro in Italia**

- Lo studente dovrà produrre i programmi svolti e le valutazioni, compresa quella finale, rilasciate dalla scuola ospitante per tutte le discipline frequentate all'estero.
- Lo studente costruisce un portfolio con tutti i documenti, compiti, esercitazioni prodotti all'estero che esibirà al Consiglio di Classe al proprio rientro, unitamente ad una relazione complessiva sull'esperienza vissuta.
- Il consiglio di classe, nello scrutinio degli studenti con sospensione del giudizio, ratifica l'ammissione dello studente alla classe successiva.
- Lo studente sostiene un Colloquio con il Consiglio della classe in cui sarà inserito, volto a condividere l'esperienza all'estero e a verificare il possesso dei prerequisiti definiti prima della partenza. In tale colloquio, da svolgersi all'inizio della ripresa delle lezioni, i docenti possono indicare percorsi di recupero disciplinare dei contenuti, abilità e competenze non pienamente in possesso dello studente. Tali percorsi di recupero, che lo studente svolgerà autonomamente, dovranno concludersi il prima possibile e comunque entro il primo quadrimestre.
- Il Consiglio di classe, nella prima riunione utile e dopo l'esame della documentazione presentata e l'effettuazione del Colloquio, procederà all'attribuzione del credito scolastico, ai sensi e secondo le tabelle del D.lgs n. 62/17, per l'anno trascorso all'estero, tenendo conto e partendo dal livello di credito conseguito al termine della classe precedente,
  - della media delle valutazioni conseguite nella scuola estera e/o del voto finale
  - del percorso formativo complessivo svolto all'estero, emerso durante il Colloquio con la presentazione del portfolio
  - il livello di possesso dei prerequisiti minimi necessari definiti prima della partenza e verificato durante il Colloquio.

L'attribuzione del credito, opportunamente motivata, sarà verbalizzata e comunicata allo studente. Il credito complessivo sarà aggiornato in sede di scrutinio finale, con riferimento a quanto deliberato dal Consiglio di classe

- Per assicurare trasparenza ed uniformità tra i diversi Consigli di Classe le comunicazioni con gli studenti all'estero verranno curate dai coordinatori di classe, sotto la supervisione del responsabile di Istituto per la mobilità degli studenti. I coordinatori di classe trasmetteranno al responsabile di Istituto le decisioni assunte in sede di Consiglio affinché possa essere steso un piano unitario di Istituto per la riammissione degli studenti.

### **Se lo studio all'estero riguarda un solo quadrimestre**

Gli studenti che scelgono come destinazione paesi dell'emisfero australe (Australia, Sud America e Sud Africa, per esempio) di solito iniziano il loro soggiorno all'estero dal mese di gennaio.

Quanto previsto per i soggiorni di un anno, resta valido anche nel caso di svolgimento di un solo quadrimestre all'estero, ed è trasposto in base al momento della partenza dello studente. Resta inteso che:

- i prerequisiti minimi necessari saranno riferiti solo al secondo quadrimestre
- l'attribuzione del credito avrà come primo riferimento la media dei voti conseguiti nel primo quadrimestre

Nell'eventualità che il periodo all'estero riguardi il primo quadrimestre, resta valido quanto previsto nel punto precedente, fermo restando che:

- i prerequisiti minimi necessari saranno riferiti solo al primo quadrimestre
- lo studente non verrà scrutinato nello scrutinio intermedio
- l'attribuzione del credito terrà conto anche del percorso effettuato all'estero

### **2) PCTO all'estero per qualche settimana**

Il nostro Istituto incentiva lo svolgimento dei PCTO all'estero per qualche settimana e, tramite la commissione per la mobilità ed eventuali enti esterni di supporto, predispone gli accordi di partenariato.

Sulla base dell'esperienza maturata a partire dall' a.s. 2020/2021 si concordano le seguenti procedure:

#### **Scelta degli studenti**

Gli studenti verranno scelti in base alle procedure definite di concerto con l'ente esterno di supporto e comunicati per tempo agli studenti. Tali procedure prevedono di norma l'invio di un CV redatto in lingua Inglese e la produzione di un video motivazionale in lingua Inglese.

#### **Periodo di PCTO all'estero**

Il periodo trascorso all'estero sarà, in genere, di tre settimane, che potrebbero collocarsi all'inizio dell'anno scolastico, tra i mesi di gennaio e febbraio, oppure alla fine dell'anno scolastico. Il docente del Consiglio di Classe individuato come tutor per i PCTO gestisce le comunicazioni con l'alunno durante la sua permanenza all'estero, operando in accordo con la commissione mobilità. In questo modo lo studente sarà regolarmente aggiornato su quello che succede nella scuola di provenienza.

Lo studente raccoglie tutti i documenti prodotti dalla struttura che lo ha ospitato per i PCTO e ne ricava un portfolio che esibirà al proprio Consiglio di Classe al momento del rientro in Italia, unitamente ad una relazione complessiva sull'esperienza vissuta.

#### **Al rientro in Italia**

Lo studente riprende la normale frequenza delle lezioni, recuperando in itinere gli eventuali obiettivi minimi previsti dalla programmazione didattica-educativa delle discipline. Al rientro sarà assicurato un congruo tempo di recupero prima di somministrare prove di verifica su argomenti svolti durante il suo soggiorno all'estero

Nel caso in cui il periodo di soggiorno all'estero coincida con l'ultimo mese, studenti e docenti anticiperanno le verifiche in modo da raggiungere il congruo numero di valutazioni.